

# DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
15 novembre 2001.

**Incarico di Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, ai sensi dell'art. 19 della legge 23 febbraio 1999, n. 44, al Prefetto dott. Gennaro Monaco.**

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 7 marzo 1996, n. 108, recante «Disposizioni in materia di usura»;

Vista la legge 23 febbraio 1999, n. 44, recante «Disposizioni concernenti il Fondo solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura»;

Visto, in particolare, l'art. 19, comma 1, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, che prevede la nomina da parte del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno, del commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 agosto 1999, n. 455, «Regolamento recante norme concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura, ai sensi dell'art. 21 della legge 23 febbraio 1999, n. 44»;

Considerato che con lettera in data 30 ottobre 2001 il dr. Gaetano Grasso ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, conferitogli con decreto del Presidente della Repubblica 16 agosto 1999;

Ritenuto di dover accettare le dimissioni presentate dal dott. Gaetano Grasso e di doverne, di conseguenza, disporre la cessazione dall'incarico di commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura;

Ritenuto, altresì, di dover procedere alla nomina, in sostituzione del dr. Grasso e con decorrenza 2 novembre 2001, del Prefetto dott. Gennaro Monaco, del quale il Consiglio dei Ministri ha deliberato nella riunione del 18 ottobre 2001 la nomina a Commissario straordinario del Governo ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella seduta del 31 ottobre 2001, concernente la nomina del Prefetto dott. Gennaro Monaco a commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura ai sensi dell'art. 19, comma 1, della legge 23 febbraio 1999, n. 44;

Su proposta del Ministro dell'interno;

Decreta:

1. Al Prefetto dott. Gennaro Monaco è attribuito, a decorrere dal 2 novembre 2001 e in sostituzione del dott. Gaetano Grasso, che cessa dalle relative funzioni, l'incarico di commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura. Il commissario eser-

cita le funzioni e svolge i compiti previsti dalla legge 23 febbraio 1999, n. 44, e dal regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 agosto 1999, n. 455.

2. Il commissario dura in carica quattro anni a decorrere dal 2 novembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 15 novembre 2001

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

SCAJOLA, *Ministro dell'interno*

*Registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 2001  
Ministeri istituzionali, registro n. 14, Interno, foglio n. 37*

01A14075

DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DEI MINISTRI 1° dicembre 2001.

**Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel Mondo.**

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5, comma 2, lettera e) della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Considerata la rilevanza sociale della riscoperta dei valori storici e culturali che hanno accompagnato il processo di emigrazione di massa dall'Italia, in particolare per il riconoscimento e la valorizzazione del lavoro e del sacrificio dei connazionali emigrati;

Considerata l'opportunità di favorire il perseguimento di tali obiettivi anche mediante l'indizione della «Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel Mondo», da svolgersi annualmente il giorno 8 agosto, ricorrenza della sciagura mineraria verificatasi nel 1956 a Marcinelle (Belgio), dove perirono 136 lavoratori italiani;

Ritenuta, a tal fine, la necessità di rivolgere a tutte le amministrazioni dello Stato una direttiva volta a promuovere, nei settori di rispettiva competenza, le diverse iniziative, quale momento unitario di informazione e di riflessione sui vari aspetti del tema;

Sulla proposta del Ministro per gli italiani nel mondo;

Sentito il Consiglio dei Ministri nella riunione del 29 novembre 2001;

E M A N A

la seguente direttiva:

Art. 1.

1. La giornata dell'8 agosto di ogni anno è designata «Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel Mondo». In tale data, le amministrazioni pubbliche assumono e sostengono, nell'ambito delle rispettive competenze, iniziative volte a celebrare il ricordo del sacrificio dei lavoratori italiani nel mondo, al fine di favorire l'informazione e la valorizzazione del contributo sociale, culturale ed economico recato con il proprio impegno dai lavoratori italiani operanti all'estero.

2. Tali iniziative potranno essere avviate anche precedentemente all'8 agosto.

La presente direttiva, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° dicembre 2001

*Il Presidente  
del Consiglio dei Ministri*  
BERLUSCONI

*Il Ministro  
per gli italiani nel Mondo*  
TREMAGLIA

*Registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 2001  
Ministeri istituzionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri  
registro n. 14, foglio n. 112*

01A14120

## DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

### MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 10 dicembre 2001.

**Accertamento del tasso d'interesse semestrale dei certificati di credito del Tesoro settennali, con godimento 1° giugno 1995, 1° dicembre 1995 e 1° dicembre 1999, relativamente alle semestralità con decorrenza 1° dicembre 2001 e scadenza 1° giugno 2002.**

IL DIRETTORE  
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO

Visti i sottoindicati decreti ministeriali:

n. 593752/305 del 29 maggio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129, del 5 giugno 1995, recante una emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con godimento 1° giugno 1995, attualmente in circolazione per l'importo ridenominato di euro 7.281.815.958,40;

n. 594875/314 del 13 dicembre 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297, del 21 dicembre 1995, recante una emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con godimento 1° dicembre 1995, attualmente in circolazione per l'importo ridenominato di euro 7.728.854.105,28;

n. 475870/364 del 29 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13, del 18 gennaio 2000, recante una emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con godimento 1° dicembre 1999, attualmente in circolazione per l'importo di euro 13.428.560.000,00;

i quali indicano il procedimento da seguirsi per la determinazione del tasso d'interesse semestrale da corri-

spondersi sui predetti certificati di credito e prevedono che il tasso medesimo venga accertato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

Ritenuto che occorre accertare il tasso d'interesse semestrale dei succennati certificati di credito relativamente alle semestralità con decorrenza 1° dicembre 2001, e scadenza 1° giugno 2002;

Vista la comunicazione della Banca d'Italia riguardante il tasso d'interesse delle semestralità con decorrenza 1° dicembre 2001, relative ai suddetti certificati di credito;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, dei decreti ministeriali indicati nelle premesse, il tasso d'interesse semestrale lordo da corrispondersi sui certificati di credito del Tesoro, relativamente alle semestralità di scadenza 1° giugno 2002, è accertato nella misura del:

1,90% per i CCT settennali 1° giugno 1995/2002, (codice titolo 36720), cedola n. 14;

1,90% per i CCT settennali 1° dicembre 1995/2002, (codice titolo 36744), cedola n. 13;

1,75% per i CCT settennali 1° dicembre 1999/2006, (codice titolo 141394), cedola n. 5.

Gli oneri per interessi ammontano, salvo eventuali future operazioni di riacquisto sul mercato dei suddetti CCT con le disponibilità del «Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato», a complessive euro 520.202.531,21 così ripartite:

euro 138.354.503,21 per i CCT settennali 1° giugno 1995/2002, (codice titolo 36720);

euro 146.848.228,00 per i CCT settennali 1° dicembre 1995/2002, (codice titolo 36744);

euro 234.999.800,00 per i CCT settennali 1° dicembre 1999/2006, (codice titolo 141394);